


Prot. N. 826

AL SIGNOR SINDACO  
AL SEGRETARIO GENERALE  
→ AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
**COMUNE DI CANICATTI'**

**OGGETTO: Convocazione del 6/12/2011.**

La scrivente Federazione in riferimento alla convocazione della delegazione trattante di cui all'oggetto, rilevato che alla data odierna nulla è mutato in ordine alle nostre richieste di documenti, come risulta nel verbale di contrattazione **dell'08 Novembre 2011**, non parteciperà alla suddetta convocazione evidenziando che il perdurare di tale atteggiamento antisindacale costringerà la Federazione ad attivare gli adempimenti necessari previsti dalle vigenti norme contrattuali e di Legge che regolano la materia.

Si **chiede** che la presente nota, così come la richiesta di convocazione del 4 Ottobre 2011 e il verbale della seduta dell'8 Novembre 2011, vengano allegati all'atto deliberativo definitivo dell'accordo economico.

 Segretario Generale  
**Giuseppe Gallegua**

**Comune di CANICATTI'**  
**Provincia di Agrigento**  
**Direzione Affari Generali**

<b>Oggetto</b>	Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (Accordo economico anno 2011) sottoscritto in data 08 novembre 2011.-
----------------	--

Si premette che – ai sensi di quanto prescritto dall'art. 40, comma 3-sexies del decreto legislativo n. 165 del 2001 i contratti integrativi devono essere corredati da una relazione tecnico-finanziaria e da una relazione illustrativa redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

Con la circolare n. 7 del 13 maggio 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2010, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che nelle more della pubblicazione nei siti istituzionali degli appositi schemi, le amministrazioni sono tenute ad utilizzare per le relazioni in questione gli schemi già in uso.

Alla data odierna non risulta ancora pubblicato lo schema della relazione illustrativa.

La delegazione di parte pubblica, costituita con determinazione della Commissione Straordinaria n. 72 del 27 luglio 2005 (ai lavori della quale ha partecipato anche il Segretario Generale) e le R.S.U. e OO.SS. hanno attivato le trattative finalizzate alla stipula del contratto integrativo (accordo economico anno 2011) relativo alle modalità di utilizzo delle "risorse decentrate 2011", nel rispetto ed ai sensi delle procedure previste dall'art. 4 e 5 (come modificato quest'ultimo dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004) del C.C.N.L. 01.04.1999 Regioni ed Enti locali, che disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente.

In particolare si evidenzia quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 261 del 10 marzo 2011 il dirigente della Direzione Servizi Finanziari ha provveduto alla costituzione del FES che presentava (detratti gli istituti in godimento) un totale disponibile di fondo pari ad € 391.481,00;
- con determinazione dirigenziale n. 970 del 01 settembre 2011 il dirigente della Direzione Servizi Finanziari ha provveduto a rimodulare le risultanze del FES per l'anno 2011, il quale – a seguito della rimodulazione – presenta (detratti gli istituti in godimento) un totale disponibile di fondo pari ad € 403.624,00 (di cui € 269.908,00 di risorse stabili ed € 133.716,00 di risorse variabili, delle quali € 96.184,00 ex art. 16 l.r. 41/96; € 27.532,00 per compensi Istat relativi alle operazioni censuarie del 15° censimento della popolazione ed € 10.000 per recupero evasione ICI).
- in data 08 novembre 2011 a seguito di riunione della delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata per il personale del comparto del Comune di Canicatti veniva sottoscritta (pur con il dissenso di alcune sigle sindacali) tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (Accordo economico anno 2011).

Il provvedimento negoziale, sottoscritto dalla delegazione trattante, risulta composto da quattro articoli, dei quali il primo concerne il campo di applicazione dell'ipotesi di accordo, l'art. 2 disciplina la durata, la decorrenza ed i termini, mentre gli articoli tre e quattro concernono rispettivamente la costituzione e la disciplina delle risorse economiche, rinviando ai futuri accordi con le organizzazioni sindacali la modifica della parte normativa dei contratti integrativi vigenti.

L'ipotesi di accordo economico, disciplinante la destinazione delle risorse del fondo, una

volta esperite le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis del d. lgs. n. 165 del 2001 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 27.10.2009, n. 150) sarà sottoposto alla Giunta comunale per la presa d'atto e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.09.1999 (come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004).

Gli effetti dell'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto (come specificato all'art. 2) decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta e si rinnova di anno in anno alla scadenza, salva apposita disdetta. Lo stesso tiene conto delle linee portanti della generale riforma del rapporto di lavoro pubblico attuata con il d. lgs. n. 150 del 2009 (come modificato ed integrato per ultimo con il d. lgs. 01.08.2011, n. 141), che, come è noto, ha rivisto la materia della contrattazione decentrata ed ha l'obiettivo di migliorare la produttività dei servizi e di riconoscere e valorizzare le responsabilità, la professionalità ed il merito.

Il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, istituite ai sensi e secondo la disciplina posta dagli artt. 26 e 32 del CCNL del 23.12.1999, avviene destinando a tale istituto la somma di € 33.500.00 (con tale somma per l'anno 2010 viene remunerata sia la retribuzione di posizione che quella di risultato dei titolari delle posizioni organizzative).

Alla luce delle misure di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico di cui all'art. 9 del d. l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 (riproposte dall'art. 2, comma 1 d. l. 138/2011, convertito in legge 148/2011) le quali – tra l'altro – pongono il divieto di superamento nel triennio 2011/2013 del trattamento ordinariamente spettante ai dipendenti per l'anno 2010, non si è ritenuto di poter finanziare l'istituto della progressione economica. Ciò peraltro impedisce il formarsi di ulteriori spese continuative e fisse, che sottraendo stabilmente economie al fondo avrebbe avuto – anche per l'avvenire – negative ricadute sull'efficienza ed efficacia dei servizi, impedendo (o comunque limitando notevolmente) di fatto la realizzazione di progetti di produttività.

La capacità economica dell'ente è stata indirizzata prevalentemente verso istituti economici premianti finalizzati a migliorare i servizi e al raggiungimento di specifici obiettivi connessi con l'attività svolta dai dipendenti, che consentono di misurare le prestazioni con criteri di selettività e a seguito di valutazione.

Alla produttività ex art. 17, comma 2 lett. "a" del C.C.N.L. del 01.04.1999 è stata destinata la somma di € 180.592.00.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e la remunerazione degli istituti salariali ricorrenti, sulla base dei consuntivi degli anni precedenti e valutando le esigenze dei servizi è stato previsto un budget di € 18.000.00 per gli istituti del disagio, rischio e maneggio valori; non sono stati individuate figure di particolari responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. "f" CCNL del 01.04.1999, per cui non sono state destinate risorse economiche per tale istituto; è stata destinata la somma di € 125.000.00 per remunerare la turnazione, reperibilità, indennità festiva, notturna, festiva notturna etc.; per la remunerazione delle indennità per gli ufficiali dello stato civile, elettorale, anagrafe etc. (individuati dall'art. 32, commi 5 e 7 del CCDI stipulato il 31.05.2006) è stata destinata la somma di € 9.000.00.

Inoltre sono state previste somme (a destinazione vincolata) per incrementare il recupero e la lotta all'evasione dell'ICI (€ 10.000.00) e per remunerare le attività censuarie svolte dai componenti l'Ufficio comunale di censimento, dai coordinatori e rilevatori comunali in occasione del 15° censimento della popolazione (€ 27.532.00, somma questa a completo carico dell'Istat).

La distribuzione del fondo, effettuata come sopra illustrato, consente di soddisfare da una parte l'esigenza di remunerare il personale che – svolgendo determinate e specifiche funzioni (individuata dai contratti collettivi nazionali) – ha diritto a precise indennità (ad esempio ufficiali di stato civile, elettorale, agenti contabili etc.), dall'altra di garantire quegli istituti salariali che consentono una flessibilità e prontezza operativa nell'impiego delle risorse umane in quei servizi

che necessariamente richiedono (per assicurare un elevato standard di efficienza) un pronto intervento (anche oltre il normale orario di ufficio e nell'intero arco delle 24 ore) in tutti i giorni della settimana (feriali e festivi), come la turnazione, la reperibilità, la maggiorazione festiva/notturna etc., nonché di implementare l'efficienza dell'azione amministrativa e migliorarne la performance attraverso la destinazione di adeguate somme alla produttività individuale e collettiva. In ogni caso trattasi di istituti i cui emolumenti sono connessi alla prestazione di attività effettivamente performanti, fissate in via preventiva dall'ente e per le quali la corresponsione dell'elemento retributivo è subordinata alla conclusione del processo di verifica e valutazione.

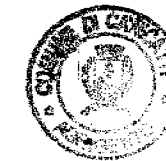
La parte pubblica, ha dato atto che nella realizzazione delle attività progettuali finalizzate al miglioramento dei servizi, fermo restando i principi di selettività e nell'ambito degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale, con l'esclusivo fine di valorizzare la performance, verrà garantita la più ampia partecipazione di tutto il personale in possesso delle qualifiche professionali richieste per lo svolgimento delle attività.

L'ipotesi di contratto sottoscritto ha come ambito di applicazione materie oggetto di contrattazione integrativa, rispetta i vincoli e i limiti posti dai contratti collettivi nazionali e dalla legge e, alla luce delle considerazioni sopra esposte:

- assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici che istituzionalmente competono in capo all'ente, incentivando l'impegno e la qualità della performance e consente di fornire agli utenti servizi diversificati e ulteriori rispetto agli standard ottenibili con il normale debito orario;
- produce favorevoli effetti nell'attività dell'ente, con conseguente positiva ricaduta sugli interessi della collettività amministrata, in quanto con il finanziamento di istituti aventi natura premiale e selettiva e che hanno come presupposto per la remunerazione l'effettivo svolgimento di prestazione, viene migliorato il livello di produttività individuale e collettiva.

Canicattì, li

11 NOV. 2011



IL DIRIGENTE  
dr. Anacleto LICATA

OGGETTO: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA - art.40-bis d.lgs. 30.3.2001, n.165 come  
sostituito dall'art.55 del d.lgs.150/2009.

In data 08.11.2011 è stato sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale l'accordo economico annuale relativo alla costituzione ed alle modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività inerenti l'anno 2011.

La ripartizione tiene conto delle richieste della parte sindacale manifestate nel corso delle trattative e delle direttive ricevute dall'Amministrazione Comunale tese a migliorare i livelli di efficienza, incentivare l'impegno e garantire una elevata qualità dei servizi.

Si dà atto che la distribuzione di seguito indicata tiene conto della necessità di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa imposta dal DL 78/2010 così come convertito dalla L.122/10 ed è funzionale ai sani principi di gestione economico finanziario in quanto si finanziano istituti che premiano elevati livelli di performance e che consentono la misurazione dei risultati conseguiti.

Alla produttività ex art.17 c.2 lett.a CCNL viene destinata la somma di € 180.592,00 la somma e comprensiva dell'ammontare dell'art 16 L.R. 41/96. Il precedente accordo prevedeva lo stanziamento di €.216.735,00.

Per le posizioni organizzative di cui all'art.10 del CCNL è stanziata la somma di €.33.500,00, contro lo stanziamento di € 45.000,00 dell'esercizio precedente.

Per le indennità connesse al disagio, rischio e maneggio valori viene assegnata la somma di €.18.000,00 pari allo stanziamento dell'anno precedente.

Per le indennità connesse a turnazione, reperibilità e prestazioni connesse, indennità festiva, notturna ed altre è stata stanziata la somma di €.125.000,00 pari allo stanziamento dell'anno precedente.

Per le indennità di responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. f del CCNL 1.4.1999 non è stata stanziata alcuna somma.

Mentre per indennità dell'Uff.le Stato civile, elettorale, anagrafe, sorvegliante ai lavori, etc. art.32 CCDI commi 5, 6 e 7 è stata stanziata la somma di € 9.000,00 pari alla somma stanziata dell'anno precedente.

Si fa presente che tra le risorse variabili sono state inserite € 10.000,00 per recupero evasione ict ed € 27.532,00 per i compensi Istat da erogare al personale per il 15° censimento della popolazione.

L'ammontare complessivo del fondo da ripartire trova copertura finanziaria nel bilancio 2011 al Cap.736 denominato "Accantonamento di somme per il Fes " Tit.1 Funz.1 Serv.8 Int1 il cui stanziamento definitivo è pari ad € 403.624,00.

L'ammontare degli istituti in godimento trova copertura finanziaria nell'ambito dell'intervento 1 degli stanziamenti di bilancio.

La ripartizione prevista dall'accordo per elargire gli emolumenti accessori al personale risulta quindi compatibile con i vincoli di bilancio e con il rispetto dei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Canocattì 17.11.2011



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
Dot.ssa Carmela Meli

# Comune di Canicattì

## Provincia di Agrigento

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

**Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'articolo 40/bis del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.lgs. 27.10.2009 n.150, del provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. del personale non dirigente – accordo economico 2011.**

**Visto** il provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica in data 08 novembre 2011 e trasmesso all'Organo di Revisione per la verifica di compatibilità di cui in oggetto, con nota prot. n. 59332 del 22.11.2011 con allegati:

- Relazione illustrativa del 11 novembre 2011 predisposta dal Dirigente degli Affari Generali, dott. Angelo Licata;
- Relazione tecnico finanziaria del 17 novembre 2011 predisposta dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Carmela Meli con la quale ha reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Preso atto** che con il provvedimento provvisorio in argomento, adottato ai sensi dell'articolo 40/bis del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.lgs. 27.10.2009 n.150, si ripartiscono le risorse economiche destinate al trattamento accessorio del personale, quantificate, ai sensi del C.C.N.L. del 01.04.1999, con Determinazione Dirigenziale n.261 del 10.03.2011, successivamente modificata ed integrata con D.D. n.970 del 01.09.2011;

**Evidenziato** che la consistenza complessiva del Fondo destinato all'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo del personale non dirigente per la produttività inerente l'anno 2011 è pari ad € 403.624,00, presentando un decremento di € 10.111,00 rispetto all'anno 2010, dovuto a:

- Un decremento di euro 14.309,00 per effetto della riduzione della parte stabile a seguito dei pensionamenti registrati nel corso dell'anno 2011;
- Un incremento nella parte variabile di euro 4.198,00 dovuto alla contabilizzazione dei compensi per il censimento ISTAT e ai compensi per il recupero evasione ICI

Il fondo viene così destinato:

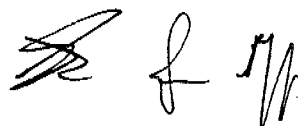
euro 180.592,00 alla produttività

euro 45.000,00 alle posizioni organizzative

euro 18.000,00 al disagio rischio e maneggio valori

euro 125.000,00 alla turnazione e reperibilità indennità varie

euro 9.000,00 all'indennità stato civile elettorali e anagrafe.



**Tenuto conto** che l'ammontare complessivo del Fondo da ripartire trova copertura finanziaria nel bilancio 2011 al Capitolo 736 denominato "Accantonamento di somme per il Fes" Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 8 – Intervento 1, e che permane il rispetto della compatibilità con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, come evidenziato nell'attestazione prodotta dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Carmela Meli del 17.11.2011;

**Considerato** che nella relazione tecnico finanziaria sono stati riportati i necessari riferimenti contabili in ordine all'allocazione nel bilancio corrente delle relative risorse;

**Visto** il decreto legislativo n.267/2000;

**Visti** gli art. 40 e 40bis del D.lgs. n.165/2001, così come modificato dagli articoli n. 54 e 55 del D.lgs. n. 150/2009;

**Visto** il vigente C.C.N.L.;

**Vista** la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15.07.2010;

Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Collegio dei Revisori

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dipendente del Comune di Canicattì – accordo economico anno 2011 , riguardante la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa riportati nel provvedimento provvisorio sottoscritto in data 08.11.2011 rispetto ai vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla normativa vigente.

**Canicattì, 22.11.2011**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*G. Lofolice*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*D. Ferrante*

# COMUNE DI CANICATTI'

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI CANICATTI'

### ACCORDO ECONOMICO ANNO 2011

Il giorno **sei** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaundici**, alle ore **10:45**, a Canicatti presso la sede del palazzo di città, si è riunita la delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata per il personale del comparto del Comune di Canicatti, costituita come di seguito indicato.

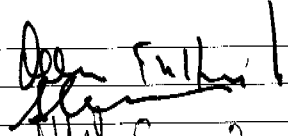
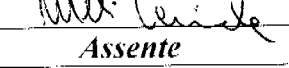
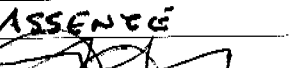
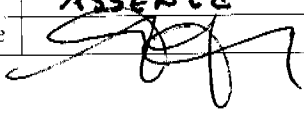
Premesso che:

- la parte pubblica e le organizzazioni sindacali firmatarie in data 08 novembre 2011 hanno stipulato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Canicatti (Accordo economico 2011);
- con deliberazione della Giunta Comunale, n. 159 del 25.11.2011 - previo controllo favorevole in data 22.11.2011 da parte del Collegio dei revisori della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009) - la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

La parte pubblica e le organizzazioni sindacali alle ore **11:15** al termine della riunione hanno sottoscritto, nel medesimo testo di cui all'ipotesi stipulata in data 08.11.2011, il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicatti' - Accordo economico anno 2011, allegato al presente verbale.


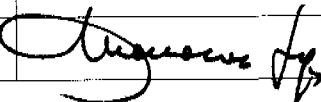

Letto, confermato e sottoscritto.

#### DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

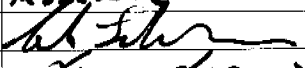
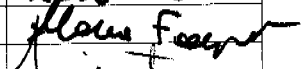
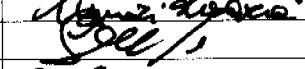
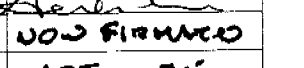
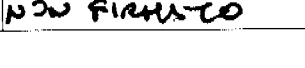
Dr. Domenico Tuttolomondo	Segretario Generale	
dr. Angelo Licata	Dirigente Direzione Affari Generali	
dr.ssa Carmela Meli	Dirigente Direzione Servizi Finanziari	
dr. Domenico Ferrante	Dirigente Direzione Servizi alla Città	Assente
dr. Diego Peruga	Dirigente Direzione Polizia Municipale	ASSENTE
arch. Luigi Munna	Dirigente Direzione Gestione Territorio e Ambiente	

#### DELEGAZIONE SINDACALE

##### ORGANIZZAZIONI AZIENDALI TERRITORIALI

Sig. Giovanni Farruggia: CISL	ASSENTE	* Sig. Alfonso Buscemi: CGIL	
Sig.ra L. Maccarrone: UIL		* Sig. Giovanni Pettix	
		* Sig. Giacomo Caruso: CSA	NON FIRMATO

##### R.S.U.

Bruculeri Ignazio: CISL	ASSENTE	* Musarra Nunzio: CISL	ASSENTE
Sciabbarrasi Angelo: CISL	ASSENTE	* Serio Giuseppe: CISL	ASSENTE
Cali Salvatore: CGIL		* Facciponti Maria: CGIL	
Liguori Rosaria: CGIL		* Saieva Salvatore: UIL	
Sfalanga Diego: UIL		* Furia Francesco: CSA	NON FIRMATO
Lentini Pio: CSA	NON FIRMATO	* Adamo Paolo: SILPOL	ASSENTE

**COMUNE DI CANICATTI'**

\*\*\*\*\*

**COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL  
PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI  
CANICATTI'**

**ACCORDO ECONOMICO ANNO 2011**

*M* *Scal*  
*L* *Q* *W*  
*del.* *Al* *CPolm*  
*A*

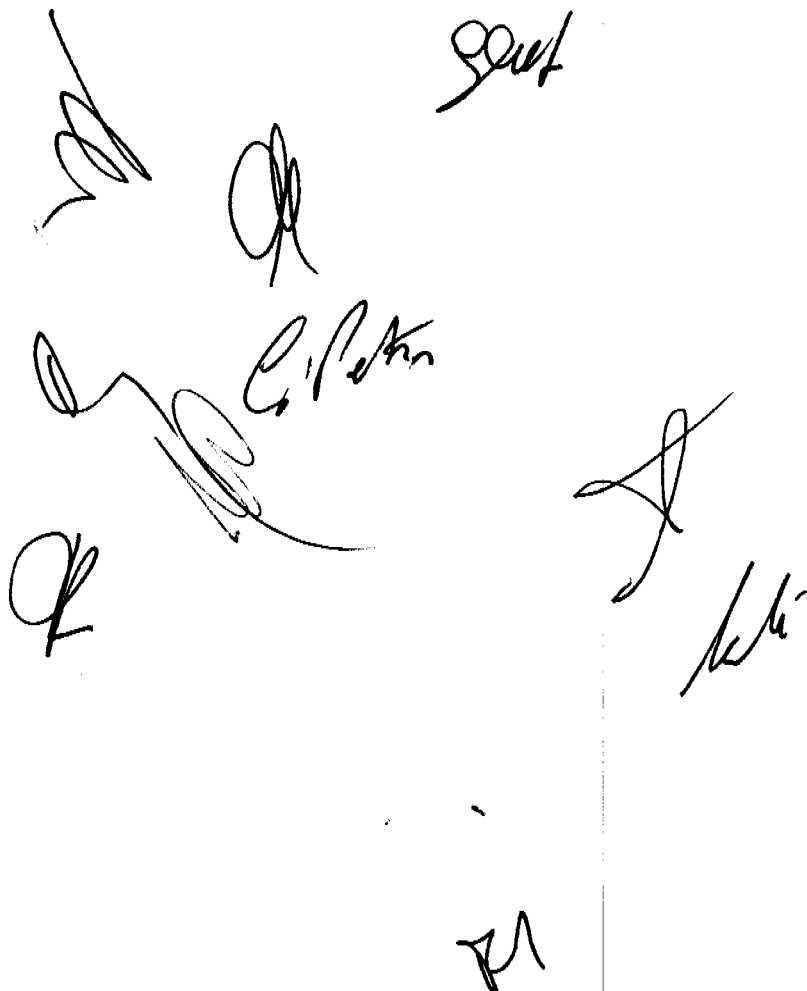


**TITOLO I**  
**Campo di applicazione, durata, decorrenza e termini**

Art. 1 Campo di applicazione  
Art. 2 Durata, decorrenza, termini

**TITOLO II**  
**Costituzione e disciplina delle risorse economiche**

Art. 3 Costituzione delle risorse economiche;  
Art. 4 Disciplina delle risorse economiche;



Sant

C. Petrucci

M

**TITOLO I**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI**

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

1. Il presente contratto collettivo decentrato si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, dipendente dal Comune di Canicatti.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato, restano in vigore – per le parti con lo stesso non incompatibili – le disposizioni dei precedenti contratti collettivi decentrati.

**Art. 2**

**Durata, decorrenza, termini**

1. Con il presente contratto decentrato vengono definite per l'anno 2011 le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
2. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non sia data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto.
3. Gli effetti del presente contratto collettivo decentrato decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale.
4. Il contratto collettivo decentrato integrativo è pubblicato all'albo Pretorio per pubblicità dichiarativa e per mera efficacia probatoria. Esso ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile. Lo stesso viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente e trasmesso ai competenti organi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Gli uffici ed i servizi dell'Ente attuano le disposizioni contrattuali senza ulteriori autorizzazioni di Giunta, essendo il contratto immediatamente esecutivo dopo la stipula.

**TITOLO II**

**COSTITUZIONE E DISCIPLINA DELLE RISORSE ECONOMICHE**

**Art. 3**

**Costituzione delle risorse economiche  
(fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999)**

1. Le parti contraenti concordano sulla necessità di favorire una politica di sviluppo della produttività, finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza. A tal fine viene costituito per l'anno 2011 un fondo secondo le previsioni dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., nella misura di seguito indicata:

<i>Elementi che costituiscono il fondo</i>	<i>Importo</i>
Vedasi Determinazione Dirigenziale n. 970 del 01 settembre 2011, avente per oggetto "Rimodulazione risorse decentrate per l'anno 2011" (Allegato "A" al presente contratto decentrato)	
Totale fondo anno 2011	<b>€ 403.624,00</b>

M

#### Art. 4

#### Disciplina delle risorse economiche (fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999)

1. Le risorse del fondo previsto dall'art. 3 del presente contratto decentrato dovranno essere destinate ad effettivi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente, nonché al raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione, assicurando una elevata risposta in termini di qualità e celerità dei servizi erogati. A tal fine le parti concordano di destinare le risorse individuate, per come di seguito indicato:

<i>Destinazione del fondo</i>		Importo
<b>A</b>	Produttività ex art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999	€ 180.592,00
<b>B</b>	Progressione economica art. 17 comma 2 lett. b CCNL 01.04.1999	----
<b>C</b>	Posizioni organizzative (Retribuzione di posizione e risultato) art. 10 CCNL	€ 33.500,00
	<i>Organizzazione del Lavoro:</i>	
<b>D</b>	Disagio, rischio e maneggio valori	€ 18.000,00
<b>E</b>	Turnazione, reperibilità e prestazioni connesse, indennità festiva, notturna e festiva notturna ect.	€ 125.000,00
<b>F</b>	Particolari responsabilità (art.17 comma 2 lett. "f" CCNL del 01.04.1999)	----
<b>G</b>	Indennità Uff.le Stato civile, elettorale, anagrafe etc. (art. 32/7 CCDI)	€ 9.000,00
	<i>Totale</i>	€ 366.092,00 +
	Recupero evasione ICI	€ 10.000,00
	Compensi Istat 15° Censimento	€ 27.532,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 403.624,00</b>

2. Le parti concordano che nella realizzazione delle attività progettuali finalizzate al miglioramento dei servizi – nell'ambito degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione comunale e con l'esclusivo fine della valorizzazione delle performance – verrà garantita, fermi restando i principi di selettività, la più ampia partecipazione di tutto il personale in possesso della qualifica professionale richiesta per lo svolgimento delle attività.
3. Le parti concordano altresì che, alla scadenza dell'accordo, nelle more della stipulazione del successivo accordo economico relativo alla disciplina delle risorse economiche, l'ente può effettuare, per ciascuna delle singole voci di destinazione delle risorse economiche del fondo sopra individuate, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle relative somme indicate nella tabella di cui al comma precedente.



**COMUNE DI CANICATTI'**  
(Provincia di Agrigento)

LA DIREZIONE FINANZIARIA

*Determinazione Dirigenziale*

Prot. Direzione n. 145 del 01-09-2011

Segreteria DD N° 890 del 01 SET 2011

**OGGETTO:** Rimodulazione risorse decentrate per l'anno 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

**Premesso che**

Con DD n. 261 del 10.3.2011 si è proceduto alla determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011;

**Rilevato** che le assegnazione da elargire al personale per le attività svolte per le rilevazioni statistiche vanno inserite tra le risorse variabili sotto la lett. K) così come da ordine di introito n.1960 del 25.11.2011 pari ad € 40.093,00, ammontare comprensivo di oneri contributivi;

**Verificato** che nello schema tecnico del bilancio di previsione 2011 viene assicurata la riduzione della spesa del personale così come previsto dall'art 1 comma 557 della Legge finanziaria 296/06 e che il rapporto spesa del personale e spesa corrente nel bilancio di previsione 2011, così come rielaborato secondo le indicazioni della Corte dei Conti espresse in sede di redazione dei questionari ai bilanci di previsione 2011, risulta essere pari ad 39.91 % (totale spesa del personale 8.877.781,18 / spesa corrente € 23.781.561,65) per cui non può essere finanziata la parte variabile pari ad € 13.389,00;

**Visto** il vigente CCNL;

**Visto** il D.Lgs 267/00;

**Visto** il Regolamento Comunale vigente

**Ravvisata** la propria competenza

DETERMINA

Rimodulare le risultanze del FES per l'anno 2011, da allocarsi negli appositi interventi di bilancio, così come sinteticamente specificato nella tabella sottoindicata ed analiticamente espresso nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente atto:

TOTALE RISORSE STABILI 2011	€ 767.203,00
A DETRARRE ISTITUTI IN GODIMENTO	€ 497.295,00
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 269.908,00
RISORSE VARIABILI	
Art 16 L.R. 41/96 (lettera k)	€ 96.184,00
Compensi Istat	€ 27.532,00
Recupero evasione ICI (lett. K)	€ 10.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 133.716,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE	€ 403.624,00

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'R' at the top, 'h', 'SP', 'ee', 'Scus', 'D', 'M', 'P. An', and 'A. be' at the bottom.]*

Dare comunicazione del presente atto alle OO SS per la opportuna convocazione della Commissione trattante

IL DIRIGENTE  
C. Meffi



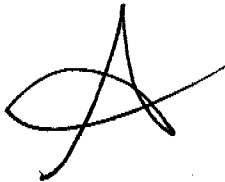
9/1



gent



G. Petros



COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2011			
	RISORSE STABILI	IMPORTO	TOTALE
Art. 15, comma 1 lett. a)	Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lett. b), c), d), e), del C.C.N.L. del 6.07.1995 e successive modificazioni previsti per l'anno 1998 e risparmi da part-time anno 1998	363.942,00	
	Quota lavoro Straordinario prestato nel 1998 da personale incaricato delle funzioni di area di posizione organizzativa (ex VII e VIII livello)	5.031,00	368.973,00
Comma 1 lett. g)	Risorse destinate nell'anno 1998 al pagamento del LED (calcolate su quanto effettivamente speso al 31.3.99) (vedi person cessato 31.12.08)	34.438,00	34.438,00
Art. 14 Comma 4 CCNL 1.4.99	A decorrere dal 31.12.99, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazione di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	22.254,00	22.254,00
Art. 15 Comma 5 CCNL 1.4.99	Risorse aggiuntive in relazione alla dotazione organica	94.248,00	94.248,00
Art. 4 Comma 2 conl 5.10.01	Retrib. individ. Anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio al 2008	27.362,00	27.362,00
Art. 32 comma 1 conl 22.01.04	Aumento del fondo di cui all'art. 31 C. 1 del CCNL 22.1.2004 dello 0,62% Monte Salari riferito all' anno 2001(decorrenza 01.01.2003 - risorse	29.085,00	29.085,00
Art. 32 comma 7 conl 22.01.04	Aumento di cui all'art. 31 C.7 (Alte Professionalità) pari dello 0,20 Monte Salari anno 2001 (decorrenza 01.01.2003 - risorse aziendali)	124,00	124,00
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.06	Gli enti locali nei quali rapporto spesa del personale ed entrate correnti 2006 non sia superiore al 39%, a valere dall'anno 2006 incrementano le risorse stabili dello 0,50 del monte salari 2003. Tale incremento non si applica agli enti dissestati o deficitari.	32.159,00	32.159,00
Art. 8 CCNL 11.04.2008	Gli enti locali nei quali rapporto spesa del personale ed entrate correnti 2007 non sia superiore al 39%, a valere dall'anno 2008 incrementano le risorse stabili dello 0,60 del monte salari 2005. Tale incremento non si applica agli enti dissestati o deficitari.	41.311,00	41.311,00
Art. 34 Comma 4 CCNL 22/01/2004	Le risorse di eventuali posizioni economiche già acquisite, rispetto alle posizioni di provenienza, confluiranno nel fondo generale per le progressioni economiche orizzontali € 138.208,00 (pers vertic) + € 14.113,00 ( personale a riposo)	151.880,00	151.880,00
	<b>TOTALE</b>		<b>801.834,00</b>
	riduzione del fondo per 13 pensionamenti 801834,00:301(Pers. Non dir) = € 2.663,90(q.unitaria) € 2.663,90x 13 pensionamenti = € 34.631,00		-34.631,00
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>767.203,00</b>
<b>A DETTRARRE ISTITUTI STABILI IN GODIMENTO AL 31/12/10</b>			
	Indennità di Comparto	118.366,00	
	Progressione Orizzontale	378.929,00	-497.295,00
	<b>RISORSE STABILI DISPONIBILI</b>		<b>269.908,00</b>

RISORSE VARIABILI			
CCNL 31/07/09 art.4 comma 2 lett.a)	è riconosciuta a decorrere dal 31.12.2008 a valere per l'anno 2009 la disponibilità di risorse aggiuntive di natura variabile nel limite dell'1%		0,00
art. 15, comma 1 lett. k)	art 16 L.R. 41/96		96.184,00
	art. 59 comma 1 - lettera p) D.lgs 446/97 incentivo al personale impegnato al recupero ICI		10.000,00
	compensi ISTAT		27.532,00
Art. 15, comma 1 lett. m)	eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14, (anno precedente)		0,00
	Economie anno 2010		
	economie su impegni assunti	0,00	
	Economie sul fondo anno 2010	0,00	0,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>133.716,00</b>

RISORSE STABILI DISPONIBILI	269.908,00
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI lettera k	133.716,00
<b>Totale Fondo Disponibile</b>	<b>403.624,00</b>

*h*

*41*

*Scel*

*Stu*

*UP*

*W*

*g*

*Q*

*CP*

*Stu*